

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI SEI ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 (DIRITTO PENALE), PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE IUS/17 (DIRITTO PENALE), INDETTA CON D.R. N. 924/2024 PROT. 0102098 DEL 12.04.2024, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 35 DEL 30.04.2024.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con n. 1417/2024 Prot. 0154410 del 17.06.2024, composta da:

Prof. Vittorio Manes, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Bologna
Prof. Vincenzo Maiello, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Prof.ssa Kolis Summerer, Professore associato della Libera Università di Bolzano

si riunisce al completo, per via telematica su piattaforma Teams, il giorno 1. agosto 2024 alle ore 18.30, per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, ha svolto i propri lavori con il seguente calendario:

il giorno 4 luglio 2024, alle ore 18.30	determinazione dei criteri di valutazione;
il giorno 17. luglio 2024, alle ore 19.00	valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica;
il giorno 1. agosto 2024, alle ore 10.00	discussione dei titoli, della produzione scientifica ed accertamento conoscenza della lingua;
il giorno 1. agosto 2024, alle ore 17.00	attribuzione dei punteggi ai titoli, al curriculum ed alla produzione scientifica;
il giorno 1. agosto 2024, alle ore 18.30.	stesura della relazione finale.

Nella prima riunione del 4. luglio 2024, ciascun Commissario ha preliminarmente dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Quindi la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente nella persona del Prof. Vittorio Manes ed il Segretario nella persona della Prof.ssa Kolis Summerer.

A seguito della comunicazione del Presidente in merito agli adempimenti previsti dal bando della procedura pubblica di selezione, la Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri generali di valutazione dei candidati come di seguito indicati.

Valutazione dei titoli e del curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali in cui è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d) e g).

Valutazione della produzione scientifica:

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno valutati altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione ritenendo che nel settore scientifico disciplinare, relativo alla procedura, non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

La verifica dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta nel bando, avverrà secondo il seguente criterio: traduzione di un breve testo.

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60.

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	punti da 0 a 5
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata	punti da 0 a 5
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 5
attività progettuale per i settori concorsuali in cui sia prevista	punti da 0 a 5
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 5
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 5
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali	punti da 0 a 5

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60:

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali prevedendo: per originalità: da 0 a 1 per congruenza da 0 a 1 per rilevanza da 0 a 1 per apporto individuale da 0 a 1	punti da 0 a 4 per ogni pubblicazione
Monografie per originalità: da 0 a 5 per congruenza da 0 a 5 per rilevanza da 0 a 5 per apporto individuale da 0 a 5	punti da 0 a 20 per ogni monografia
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 0 a 3
Saggi inseriti in opere collettanee	punti da 0 a 4
Consistenza complessiva della produzione scientifica	punti da 0 a 5

Il giudizio finale sarà considerato positivo se il candidato avrà conseguito:

- un punteggio pari almeno alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche secondo quanto disposto nel bando;
- una valutazione complessiva almeno pari a 70 su 100;

In seguito, la Commissione ha consegnato al Responsabile del procedimento concorsuale, Sig.ra Enrica Martini, il verbale n. 1 "Criteri di valutazione", per la pubblicizzazione sul sito di Ateneo, nella pagina riservata ai concorsi.

Nella seconda riunione del 17. Luglio 2024, relativa alla valutazione preliminare dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione ha preso visione dell'elenco di coloro che hanno prodotto istanza di partecipazione alla selezione, che sono risultati essere:

- 1) 1728778
- 2) 1727488
- 3) 1722866
- 4) 1722170
- 5) 1733281
- 6) 1721606
- 7) 1728547
- 8) 1731852
- 9) 1701899
- 10) 1703673

Ciascun Commissario ha, pertanto, dichiarato:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione ha pertanto effettuato la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, in conformità ai criteri ed ai parametri determinati nella prima riunione, esprimendo i giudizi di cui all'allegato A.

Terminata la valutazione preliminare, sono stati ammessi alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero dei candidati e comunque non inferiore a sei unità, i seguenti candidati:

- 1) 1728778
- 2) 1722866
- 3) 1722170
- 4) 1733281
- 5) 1728547
- 6) 1731852
- 7) 1701899

Nella terza riunione, svoltasi in data 1. agosto 2024, ore 10.00, la Commissione si è riunita per procedere alla discussione pubblica con i candidati, dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Si sono presentati a sostenere il colloquio i seguenti candidati:

- 1) 1728778
- 2) 1722866
- 3) 1722170
- 4) 1733281
- 5) 1728547
- 6) 1731852
- 7) 1701899

Nella quarta riunione del 1. agosto, ore 17.00, la Commissione ha preso atto che, per la procedura di selezione devono essere prese in considerazione, esclusivamente, pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione ha pertanto effettuato la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, presenti alla discussione con la stessa, in conformità ai criteri ed ai parametri determinati nella prima riunione, predisponendo per ognuno un prospetto in cui sono stati riportati i punteggi, attribuiti all'unanimità, ai titoli, a ciascuna pubblicazione presentata, nonché un giudizio relativo all'accertamento della lingua inglese (allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7).

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, all'unanimità, avendo il candidato riportato un punteggio complessivo almeno pari a 70 su 100, ha individuato 1722866 quale vincitore della presente selezione pubblica e, nel contempo, ha stilato, la sotto riportata graduatoria di merito:

- 1) 1722866 (punti 83)
- 2) 1733281 (punti 74)
- 3) 1728547 (punti 72)
- 4) 1728778, 1722170, 1731852, 1701899 (punti 71)

Alle ore 19.00 la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vittorio Manes - PRESIDENTE
Prof. Vincenzo Maiello - COMPONENTE
Prof.ssa Kolis Summerer - SEGRETARIO

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI SEI ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 (DIRITTO PENALE), PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 (DIRITTO PENALE), INDETTA CON D.R. N. 924/2024 PROT. 0102098 DEL 12.04.2024, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 35 DEL 30.04.2024.

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 1728778

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è attualmente ricercatore a tempo determinato, tipo a), presso l'Università di Pisa. Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi della Tuscia, in Diritto Dei Mercati Europei E Globali. Crisi, Diritti, Regolazione – indirizzo diritto penale dell'economia (ciclo XXXII, 2020). Nel 2021, il candidato si è aggiudicato una borsa di ricerca presso il Laboratorio dei Diritti Fondamentali del Collegio Carlo Alberto di Torino, nonché poi un assegno di ricerca nell'ambito del progetto interdisciplinare europeo (programma CERVEQUAL 2021) intitolato "Hidden Antisemitism and Communicative Skills of Criminal Lawyers and Journalists" (HIDEANDOLA), coordinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna.

Dal 2019, è docente a contratto di diritto penale (didattica integrativa) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. È stato altresì docente di supporto per il corso di diritto penale II presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (2020). Nel percorso accademico, si distingue la partecipazione del candidato – anche in qualità di ideatore – a diversi progetti di ricerca tra cui il "Sant'Anna Working Group" nell'ambito del progetto nazionale "Digitalizzazione dei processi d'intermediazione finanziaria" nonché lo studio internazionale "Análise Comparada das operações Mãos Limpas e Lava-jato" in collaborazione con l'Università di San Paolo, Brasile.

Ha preso parte come relatore a svariati Convegni e Workshop, anche in lingua straniera, contribuendo altresì alla organizzazione e moderazione di diverse iniziative scientifiche. Il candidato è, altresì, parte del comitato di redazione della rivista Giurisprudenza italiana.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Il candidato è autore di una monografia dedicata alle qualifiche soggettive nel settore dei reati contro la pubblica amministrazione ("*Pubblico e privato nei delitti a soggettività ristretta*", Torino, 2022) e di uno studio di taglio monografico ("*Robotica e intelligenza artificiale nell'attività medica. Organizzazione, autonomia, responsabilità*", Bologna, 2023), opera di cui è coautore.

La monografia del 2022 muove da una attenta disamina dei diversi problemi che affliggono le norme definitorie di cui agli artt. 357 e 358 c.p., misurandosi in particolare – alla luce di un documentato approfondimento storico condotto prendendo in considerazione le più diverse teorie emerse in materia – con l'obiettivo, apertamente proposto, di offrire nuove coordinate concettuali per una ricostruzione differenziata delle qualifiche pubblicistiche, e per una conseguente rivisitazione dei confini tra pubblico e privato. L'indagine si apprezza in particolare per l'originalità del percorso, e degli esiti proposti: a prescindere dalla condivisibilità delle conclusioni, si tratta di un lavoro ricco, approfondito, suggestivo e certamente in grado di stimolare la riflessione e il dibattito.

Il secondo lavoro monografico del 2023, pur inserito nell'elenco delle pubblicazioni sottoposte a valutazione, non risulta allegato alla domanda.

I lavori c.d. minori confermano interessi molteplici e consapevolezza di tematiche variegata, spaziando dall'analisi dei profili di maggior rilievo in tema di responsabilità medica ad aspetti peculiari di parte speciale come per i contributi in materia di "*revenge porn*", gioco d'azzardo e autoriciclaggio nonché contrasto ai fenomeni *lato sensu* corruttivi.

La produzione scientifica conferma le sicure capacità di orientamento ed analisi del candidato, la sua vivacità e curiosità, la profondità di analisi e la propensione a ricostruzioni caratterizzate da originalità; e dimostra anche un percorso evolutivo e una crescita culturale che lo rende capace di confrontarsi, senza incertezze, con tematiche e problematiche innovative dove le categorie tradizionali vengono messe alla prova della complessità.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Ricercatore a tempo determinato, tipo a), presso l'Università di Pisa, il candidato è dottore di ricerca presso l'Università degli Studi della Tuscia, in Diritto Dei Mercati Europei E Globali. Crisi, Diritti, Regolazione – indirizzo diritto penale dell'economia (ciclo XXXII, 2020).

Il percorso accademico del candidato si distingue per una cospicua attività didattica e di ricerca che emerge dalla partecipazione come relatore a diversi convegni penalistici, da alcuni soggiorni di studio all'estero, nonché dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Il candidato è membro del comitato di redazione di Giurisprudenza italiana, vantando svariate esperienze professionali di approfondimento nelle materie penalistiche.

Non è in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta la monografia *Pubblico e privato nei delitti a soggettività ristretta* (Torino, 2022). Il libro approfondisce un tema della tradizione penalistica, connesso alla incerta perimetrazione delle qualifiche soggettive nell'ambito dello statuto penale della pubblica amministrazione. La ricostruzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali che insistono sulle qualifiche soggettive ex art. 357 e 358 c.p. è condotta in termini dettagliati, anticipando *de lege ferenda* possibili alternative stipulative in prospettiva monista o pluralista. In tale scenario, il candidato propone una terza via riformista capace di incidere anche sui precetti normativi e creare statuti penali differenziali. Il libro presenta una buona chiarezza espositiva e approfondimento documentale, evidenziando alcune carenze che

compromettono lo sforzo di sistematizzazione di una tematica storicamente complessa e dalla vocazione marcatamente interdisciplinare.

Il candidato risulta altresì co-autore di un secondo lavoro monografico *Robotica e intelligenza artificiale nell'attività medica. Organizzazione, autonomia, responsabilità* (Bologna, 2023), che pur inserito nell'elenco delle pubblicazioni sottoposte a valutazione, non è allegato alla domanda.

Tra i lavori c.d. minori, si distingue il saggio dedicato alla interpretazione che propone soluzioni che ambiscono a un'utilizzabilità in sede processuale.

Nel complesso, la produzione scientifica conferma la solida preparazione e la capacità argomentativa del candidato, capace di confrontarsi anche con temi più settoriali e innovativi della scena punitiva.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato, conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti e regolazione (diritto penale)" nell'Università della Tuscia (2020) e il diploma di specializzazione per le professioni legali nell'Università di Pisa, è attualmente ricercatore di tipo A nell'Università di Pisa (dal 2024) e collaboratore di ricerca presso il Collegio Carlo Alberto di Torino – Laboratori dei diritti fondamentali dal 2023. In precedenza, il candidato è stato titolare di assegno di ricerca di 12 mesi nell'Università di Pisa (2022-2023) e borsista presso il Collegio Carlo Alberto di Torino – Laboratori dei diritti fondamentali (2021-2022).

Dal curriculum risultano la partecipazione a progetti di ricerca nazionali (Prin) ed internazionali (tra cui uno europeo), un breve soggiorno di ricerca a Birmingham (2 mesi), l'organizzazione di convegni e la partecipazione in qualità di relatore a numerosi convegni di carattere scientifico, nonché lo svolgimento di lezioni e seminari in corsi universitari (Università di Pisa e Università della Tuscia) e in corsi di dottorato.

Il candidato dal 2019 è titolare di un corso di Diritto penale (didattica integrativa) presso l'Università di Pisa ed ha svolto attività di supporto alla didattica (tutor didattico) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (2020). Il candidato è componente del comitato di redazione della rivista di fascia A "Giurisprudenza italiana".

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 32 pubblicazioni, di cui due monografie (di cui una in collaborazione con altro Autore), 14 articoli su rivista (molti dei quali ospitati in riviste di fascia A), 8 contributi in volume e 8 note a sentenza.

Le pubblicazioni affrontano temi variegati e sono inserite in pregevoli contesti editoriali, rivelando una produzione scientifica di buon livello e continuativa sotto il profilo temporale.

La monografia *Pubblico e privato nei delitti a soggettività ristretta* (Torino, 2022) si pone l'obiettivo di fornire una ricostruzione differenziata delle qualifiche pubblicistiche e un rinnovato approccio al rapporto pubblico-privato. Lo studio affronta con accuratezza un tema di grande rilevanza e appare in grado di aprire interessanti spunti di riflessione ed elaborazione ulteriore.

La seconda monografia presentata in valutazione, di cui il candidato risulta co-autore (*Robotica e intelligenza artificiale nell'attività medica. Organizzazione, autonomia, responsabilità*, Bologna, 2023), non risulta allegata alla domanda.

La produzione minore del candidato, diversificata ed attenta ai profili di attualità, evidenzia buone capacità di analisi e consapevolezza sistematica.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato ha raggiunto un livello di maturità scientifica sicuramente buono, tenendo in particolare considerazione l'impegno in progetti di ricerca di rilievo, la produzione scientifica solida, originale e ricca di spunti, nonché l'attività didattica svolta in termini continuativi presso l'Università di Pisa. Più nel dettaglio, i lavori presentati alla Commissione – e segnatamente le opere monografiche – restituiscono il profilo di uno studioso dotato di sicure capacità di orientamento e di analisi, portatore di molteplici interessi scientifici e di buona consapevolezza su tematiche variegate.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, si ritiene che il candidato sia meritevole di una valutazione sicuramente buona: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1727488

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Comparative Analysis of Institutions, Economics, and Law, discutendo una tesi dal titolo Dark net market criminal activities and cryptocurrencies: comparative law and economic analysis with machine learning techniques, presso l'Università di Torino (2022). Il candidato ha altresì conseguito un master in Economics presso la Sant-Petersburg State University of Economics nonché presso la Russian State University of Economics.

Nel 2023, ha avviato un percorso di ricerca (contratto di assegno di ricerca) presso il Dipartimento di Scienze matematiche del Politecnico Università di Torino; in precedenza, il candidato ha altresì collaborato a ulteriori progetti di ricerca per il Dipartimento di economia dell'Università di Torino e come consulente per il gruppo Stellantis Italia. L'oggetto dei percorsi di ricerca non appare conferente con la posizione a bando, insistendo su aspetti scientifico matematici o su approfondimenti di carattere economico estranei alla dimensione prettamente punitiva.

Il candidato ha partecipato come relatore ad alcuni convegni, approfondendo profili lontani dalla ricerca penalistica (per citare alcuni esempi: *AI to predict extreme space weather events*, 2023, oppure *Solar flares and artificial intelligence*, 2023). Il candidato è membro del Research Italian network on Approximation (RITA).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alle pubblicazioni, gli articoli e saggi presentati si incentrano su tematiche in gran parte inconferenti con la ricerca penalistica e, piuttosto, riferibili ad approfondimenti scientifici di diversa natura (si consideri, per esemplificare, *Forecasting Geoeffective Events from Solar Wind Data and Evaluating the Most Predictive Features through Machine Learning Approaches*, 2024 accettato per la pubblicazione, e *A Cournot equilibrium between Dark Net Market and Street market*, 2024).

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è dottore di ricerca in Comparative Analysis of Institutions, Economics, and Law, tesi dal titolo *Dark net market criminal activities and cryptocurrencies: comparative law and economic analysis with machine learning techniques*, discussa presso l'Università di Torino (2022). Il candidato è altresì titolare di due Master in Economics (Sant-Petersburg State University of Economics; Russian State University of Economics). Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca nel Dipartimento di Economia dell'Università di Torino e, dal 2023, è assegnista di ricerca nel Dipartimento di Scienze matematiche del Politecnico Università di Torino.

Secondo quanto emerge dal curriculum, il profilo accademico del candidato non sembra perfettamente in linea con il settore scientifico disciplinare di riferimento, emergendo carenze nella preparazione giuridica e nell'approfondimento scientifico squisitamente penalistico. Quanto alla partecipazione a seminari e convegni, si riscontrano parimenti interventi non in linea con la ricerca penalistica, come nel caso della relazione su *AI to predict extreme space weather events* (2023).

Il candidato è parte del Research Italian network on Approximation (RITA).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta taluni articoli che, tuttavia, esaminano problemi solo in parte attinenti alla materia punitiva, dando conto di interessi che attingono branche diverse della ricerca scientifica.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito un dottorato in "Comparative Analysis of Institutions, Economics, and Law" nel 2022 presso l'Università di Torino, con una tesi da titolo "*Dark net market criminal activities and cryptocurrencies: comparative law and economic analysis with machine learning techniques*" ed è attualmente assegnista di ricerca presso il dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino. In precedenza, è stato titolare di un assegno di ricerca presso il dipartimento di economia e statistica (2022).

Il candidato possiede una laurea in Ingegneria elettronica, robotica e nanoelettronica, un BA e un MA in Economia, conseguiti in Russia. L'attività di ricerca del candidato si è rivolta allo sviluppo e alle applicazioni dell'intelligenza artificiale e del machine learning; l'attività didattica ha avuto ad oggetto materie estranee al diritto penale (come algebra e geometria).

Il profilo scientifico del candidato, pertanto, non appare coerente con il settore oggetto della presente procedura.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 5 pubblicazioni (articoli), delle quali soltanto 3 presentano, peraltro limitatissimi, profili di rilevanza per il diritto penale.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato presenta un percorso accademico solo in parte conferente con la dimensione penalistica. L'esperienza di didattica e ricerca, infatti, si concentra su profili talvolta del tutto estranei al settore del diritto penale, incrinando il livello di approfondimento raggiunto dalla candidata in relazione ai profili in questa sede più rilevanti.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio non sufficientemente positivo: giudizio valevole a non ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1722866

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto e processo penale, XIX ciclo, presso l'Università di Bologna, discutendo una tesi dal titolo *Principio di precauzione e profili penali. La normativa degli organismi geneticamente modificati* (2007).

Il ricco percorso accademico del candidato annovera tra le principali attività didattiche la titolarità di incarichi di insegnamento (tra gli altri, Diritto penale, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Delle Professioni Sanitarie Della Prevenzione, Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Bologna, sede di Imola, 3 CFU), di corsi intensivi, nonché svariati moduli didattici in riferimento a Corsi di laurea magistrale, Corsi *post lauream* professionalizzanti e Master di I e di II livello.

Il candidato ha partecipato come relatore a numerosi Convegni e Conferenze di taglio nazionale e internazionale (solo si consideri la partecipazione a *Congreso internacional de Prevención de la corrupción al sector público empresarial* - UAB, 2024; *Cumplimiento normativo e integridad en entidades públicas: l'experiència italiana* - UAB, 2022 e 2023; nonché *The European Convention on Human Rights's effects on national criminal law: the*

harmonizing process - Ankara, 2007), prendendo altresì parte a diversi Comitati di Referaggio delle riviste scientifiche di settore (tra gli altri, *Il foro italiano* e *L'indice penale*).

Titolare di quattro contratti di assegno di ricerca (2022, 2018, 2013, 2011), è stato altresì membro di rilevanti progetti di ricerca nazionali (tra gli altri, *Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale*, Università Chieti-Pescara, 2022) e internazionali (Prevención de la Corrupción en el Sector Público Empresarial, UAB, dal 2021; Economic Development and Social Sustainability (EDASS), Università di A. Coruna). Fra le diverse collaborazioni scientifiche con enti di ricerca nazionali e internazionali, si distinguono la collaborazione con la Università di Nottingham e l'affiliazione alla "Unit of Culture Research - The Transfer, Intercultural Relations & Translation Lab." della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Tel Aviv, Israele. È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica del candidato, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Il candidato presenta, anzitutto, due studi monografici, uno di parte generale ed uno principalmente rivolto alla parte speciale.

Il primo, intitolato "Tutela penale e principio di precauzione" (Torino, 2013), presenta un impianto concettuale solido, che sorregge una analisi approfondita, colta e stimolante della tematica trattata.

Gli orizzonti dischiusi dal principio di precauzione sono indagati a tutto tondo, mettendo in luce le possibilità, ed i rischi, di una apertura delle categorie classiche dell'illecito penale – offensività, pericolo, rischio – alla contaminazione derivante dalle logiche della precauzione, mettendo in luce in particolare – nella Parte II – la frizione con taluni principi, quali ad esempio quello di determinatezza dell'illecito penale.

L'esposizione è chiara e lineare, la padronanza delle categorie di fondo sicura, e ricco l'apparato bibliografico, aperto alla letteratura straniera, a corredo di uno studio certamente apprezzabile, per ricchezza e profondità di indagine.

Il valore di questo studio, del resto, trova conferma nel dato – di particolare rilievo – che esso è stato tradotto e pubblicato anche in lingua tedesca, con il titolo *Vorsorgeprinzip und Strafrecht: Aktuelle Aspekte, Probleme und mögliche Entwicklungen* (traduzione del prof. T. Vorbaum, LIT Verlag, 2020).

Il secondo studio monografico è dedicato a "L'individuo nell'«ingranaggio processuale»", ed affronta il rischio penale fronteggiato dal soggetto sottoposto a procedimento penale al cospetto degli obblighi di parola e di verità.

Anche questo studio, principalmente rivolto al settore dei reati contro l'amministrazione della giustizia, rivela serietà e accuratezza nell'indagine svolta, esplorando le diverse fattispecie in una prospettiva volta a ricostruire alcune chiavi di lettura della sistematica oggetto di analisi.

I lavori minori, gran parte dei quali ospitati in riviste di classe A, confermano vivacità intellettuale e capacità di analisi, oltre ad una pluralità di interessi che affronta diversi settori del diritto penale dell'economia e, tra questi, particolarmente la tematica della responsabilità amministrativa *ex delicto* degli enti.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il percorso accademico del candidato si dimostra solido e particolarmente rilevante. Il candidato è dottore di ricerca in Diritto e processo penale, presso l'Università di Bologna (XIX ciclo, progetto su *Principio di precauzione e profili penali. La normativa degli organismi geneticamente modificati*), poi proseguendo le attività di ricerca attraverso una pluralità di contratti di assegno di ricerca.

La continuità nello studio e l'elevata preparazione accademica si evincono anche dalle cospicue esperienze didattiche (titolarità di incarichi di insegnamento, moduli didattici in corsi di I e II livello, partecipazione a Master universitari), dalla significativa partecipazione a seminari e convegni, anche di respiro internazionale, nonché dalle collaborazioni internazionali (Nottingham e Tel Aviv).

Il candidato è parte di diversi comitati di Referaggio in rinomate riviste scientifiche come *Il foro italiano* e *L'indice penale*.

Il candidato è in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta due monografie. Il primo lavoro (2013) s'incetra sull'analisi di rilevanti aspetti di parte generale, considerando il tema della *Tutela penale e principio di precauzione*. La monografia presenta un'ottima struttura, attorno a cui l'autrice dipana profonde riflessioni critiche sul modello di prevenzione nella società del rischio, sperimentando nuove soluzioni capaci di ripensare le categorie tradizionali della dimensione punitiva e meglio rispondere alla serie, complessa, di esigenze connesse alla soglia del "rischio tollerato". Lo studio mette in luce i più rilevanti aspetti di contrasto con i principi costituzionali, dando prova di una solida preparazione e notevole capacità di elaborazione critica. Il lavoro, d'altra parte, è stato tradotto in lingua tedesca (2020).

La seconda monografia s'intitola "L'individuo nell'«ingranaggio processuale»", proponendo un'analisi originale degli aspetti sostanzialistici che vengono in rilievo nelle diverse fasi del procedimento penale con particolare riguardo ai reati posti a tutela dell'amministrazione della giustizia. Anche in questo secondo scritto, la ricerca si dimostra di sicuro interesse, presentando argomentazioni stimolanti e riferimenti critici ben ponderati, ed affronta il rischio penale fronteggiato dal soggetto sottoposto a procedimento penale al cospetto degli obblighi di parola e di verità.

Le pubblicazioni minori si collocano, in gran parte, in riviste scientifiche di classe A e costituiscono valida riprova della pluralità di interessi del candidato, impegnato a esplorare ambiti diversi della materia punitiva o para-punitiva.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta numerosi titoli accademici: dottorato in "Diritto e processo penale" conseguito nel 2007 presso l'Università di Bologna, 4 assegni di ricerca della durata di 12 mesi ciascuno presso l'Università di Chieti-Pescara (2022-2023) e l'Università di Bologna (2011-2012, 2013-2014, 2017-2018), abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia conseguita nel 2014.

Il candidato negli anni ha svolto una significativa attività di ricerca mediante la partecipazione a gruppi di ricerca di Ateneo e nazionali (nell'ambito di alcuni progetti Prin) e progetti caratterizzati da collaborazioni anche internazionali, ha svolto soggiorni di ricerca all'estero (MPI di Friburgo, Ankara, Rijeka, Cambridge), nonché una estesa e continuativa attività di docenza in corsi di laurea, in scuole di specializzazione, Master e corsi di formazione post-laurea presso diversi Atenei (Bologna, Chieti-Pescara, Trento, Salento, Lum Jean Monnet). Il candidato è stato membro del collegio dei docenti della Scuola di formazione dei praticanti avvocati della Fondazione Forense Bolognese e dal 2021 è membro dell'Albo dei docenti della Scuola Superiore della Magistratura.

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e seminari, di rilevanza anche internazionale; svolge attività di revisore per la prestigiosa rivista "Il Foro italiano" ed è membro del comitato di redazione di riviste di classe A (tra cui "La giustizia penale" e "L'indice

penale”) ed è membro dell’osservatorio online della “Corte europea dei diritti dell’uomo” della rivista “L’Indice Penale”.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 76 pubblicazioni, di cui 3 monografie (una tradotta in tedesco) e 73 pubblicazioni, tra cui numerosi articoli in rivista (anche di fascia A e su riviste straniere prestigiose) e svariati contributi in volumi e commentari.

Le pubblicazioni si caratterizzano per continuità temporale, ottima collocazione editoriale e qualità elevata. La produzione del candidato ha ad oggetto tematiche penalistiche variegata, spaziando dalla parte generale alla parte speciale sino alla legislazione penale complementare. Sia i lavori monografici che la produzione minore denotano una consolidata padronanza degli istituti e delle categorie e una sicura capacità di analisi e approfondimento.

La prima monografia (*Tutela penale e principio di precauzione*, Torino, 2013) è dedicata ad un importante tema di parte generale, affrontato con solido impianto e profondità di analisi. Il tema viene indagato nei suoi molteplici aspetti problematici, con attenzione per le applicazioni giurisprudenziali e il dibattito dottrinale, anche straniero. Lo stile espositivo è chiaro e lineare, l’argomentazione efficace, l’apparato bibliografico adeguato. Lo studio monografico è stato tradotto in lingua tedesca presso l’editore LIT, a conferma della rilevanza anche internazionale dello studio.

La seconda monografia (*L’individuo nell’«ingranaggio processuale*, Torino, 2021) si rivolge prevalentemente a tematiche di parte speciale, esaminando in particolare gli obblighi di parola e verità nel procedimento penale, con attenzione al rapporto tra giustizia penale e principi costituzionali. Anche questo secondo lavoro monografico si distingue per chiarezza espositiva e solidità della ricostruzione e argomentazione. Anche i numerosi lavori minori, spesso ospitati in riviste prestigiose e dedicati a temi assai variegati, confermano la solida impostazione metodologica e la indubbia capacità di analisi critica del candidato.

L’esame complessivo del curriculum e delle pubblicazioni indica il profilo di uno studioso serio, dotata di una solida esperienza nella didattica e nella ricerca, il cui contributo ha un indubbio rilievo nel panorama nazionale.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all’unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato presenta un ricco percorso accademico, che si distingue per la titolarità di incarichi di insegnamento, per il ruolo assunto in progetti di ricerca e collaborazioni nazionali e internazionali, nonché per la qualità complessiva della produzione scientifica. Con particolare riferimento alle pubblicazioni, i lavori presentati denotano un percorso accademico continuativo e approfondito, dando conto, con speciale riferimento alle monografie, di un profilo di studioso particolarmente capace, serio e accurato nell’analisi dogmatica così come nelle prospettazioni critiche.

In definitiva, si tratta di un candidato meritevole di un giudizio complessivamente molto buono, che giunge a livelli ottimali specie per taluni lavori: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, in posizione di primario rilievo ai fini della presente valutazione comparativa.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1722170

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche (XXI ciclo), curriculum Diritto pubblico e penale dell'Economia, presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Ha altresì ottenuto il diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali Pavia-Bocconi.

Quanto alla partecipazione in progetti di ricerca nazionali e internazionali, si evidenzia il coinvolgimento in gruppi di lavoro in tema di legalità e diritto penale economico nonché, dal 2023, la *fellowship* presso il Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità, Università di Ferrara, in tema di MacroCrimes. Ricevuti alcuni incarichi per lo svolgimento di lezioni frontali (2017, 2018), il candidato è stato docente a contratto in Diritto penale dell'economia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca (63h, dal 2019 al 2021) nonché, ivi, in Diritto penale tributario (21h dal 2022 al 2024).

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore ad alcuni Convegni nazionali, nonché al Comitato di redazione di riviste scientifiche di settore – in particolare, L'indice penale, Teoria e prassi del diritto, Teoria e critica della regolazione sociale, Archivio penale.

È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica del candidato, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Il candidato è autore, tra le varie pubblicazioni, di tre saggi di taglio monografico e di uno studio dedicato al rischio penale nei rapporti di lavoro.

Il primo saggio monografico presentato è dedicato a "Il nuovo reato di false comunicazioni sociali" (Roma, 2019): in esso l'A. analizza l'evoluzione normativa che ha contrassegnato la storia delle fattispecie di "falso in bilancio", sino ai più recenti approdi, analizzando aspetti di indubbio interesse come il problema del falso valutativo, anche alla luce degli arresti giurisprudenziali; ed offre un contributo completo e apprezzabile, con taglio prevalentemente esegetico, munito di riferimenti bibliografici essenziali.

Il secondo saggio di taglio monografico è dedicato all'ergastolo ostativo ("Nello specchio dell'ergastolo ostativo", Roma, 2020), ed affronta il regime della pena perpetua nelle diverse implicazioni che essa presenta specie in fase esecutiva, con attenzione rivolta anche alla giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte EDU: la chiarezza espositiva e la linearità della trattazione appaiono certamente apprezzabili, nel corso di una analisi che si caratterizza, peraltro, per un approccio prevalentemente descrittivo e ricostruttivo.

Un medesimo approccio, sostanzialmente descrittivo ed esegetico, caratterizza il contributo dedicato a "Il rischio penale nei rapporti di lavoro", dove la varietà dei temi e la molteplicità degli aspetti trattati, e l'apprezzabile sforzo di ricostruzione sistematica, prevalgono sulla profondità di analisi dei singoli problemi a livello dogmatico.

La produzione minore, sempre contrassegnata da una buona collocazione editoriale (riviste di classe A, tra le quali in particolare "L'indice penale"), conferma una vivacità e pluralità di interessi (spaziando, *inter alia*, dalla corruzione tra privati agli illeciti agro-alimentari, sino alla responsabilità degli enti) e una capacità di analisi apprezzabile, e lasciano trasparire il profilo di uno studioso dedito e serio.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è dottore di ricerca in Scienze Giuridiche (XXI ciclo), curriculum Diritto pubblico e penale dell'Economia, presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, ove ha ricevuto svariati incarichi di docenza a contratto in Diritto penale dell'economia e Diritto penale tributario.

Il percorso accademico del candidato annovera la partecipazione quale relatore a Convegni e Seminari, nonché al comitato di redazione di rilevanti riviste scientifiche (tra gli altri, L'indice penale, Archivio penale). Il candidato ha preso parte a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali; è fellow presso il Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità, Università di Ferrara e presenta altresì un diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali Pavia-Bocconi.

Il candidato è in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alle pubblicazioni, il più recente lavoro monografico s'intitola *Nello specchio dell'ergastolo ostativo* (Roma, 2020), offrendo una buona analisi dei problemi che attengono alla legittimità della pena perpetua anche considerando i profili di contrasto con le garanzie sovranazionali. L'esposizione è chiara e la struttura del lavoro razionale e ordinata, pur presentando segmenti in gran parte ricostruttivi.

Il secondo libro (Roma, 2019) affronta un tema di parte speciale di particolare rilievo - *Il nuovo reato di false comunicazioni sociali* - raggiungendo un buon livello di articolazione dello studio e di approfondimento, presentando riflessioni d'interesse, pur a livello essenzialmente esegetico.

Il terzo lavoro monografico (*Il rischio penale nei rapporti di lavoro*: Milano, 2015) dimostra una buona conoscenza del tema che, nondimeno, è trattato secondo un approccio prevalentemente descrittivo.

Le pubblicazioni minori danno prova della varietà delle linee di ricerca del candidato e corroborano un profilo accademico solido trovando, per lo più, una pregevole collocazione editoriale.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Scienze giuridiche (curriculum Diritto pubblico e penale dell'economia)" presso l'Università di Milano Bicocca nel 2019 e il diploma di specializzazione per le professioni legali nell'Università di Pavia; ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel 2021.

Dal curriculum risulta la partecipazione a due progetti di ricerca di Ateneo e l'affiliazione al centro studi MacroCrimes dell'Università di Ferrara. Il candidato ha organizzato tre convegni (nel periodo compreso tra il 2014 e il 2018) e partecipato in qualità di relatrice ad un convegno nel 2014.

Dal curriculum risulta l'attribuzione (dall'a.a. 2018/2019) di incarichi di insegnamento in diritto penale dell'economia e di diritto penale tributario nell'Università di Milano Bicocca.

Il candidato è membro del comitato di redazione delle riviste di fascia A "L'Indice penale", "Teoria e critica della regolazione sociale" e "Archivio penale", nonché della rivista "Teoria e prassi del diritto".

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 18 pubblicazioni, di cui 4 monografie, 6 articoli su rivista, 6 contributi in volume e 2 note a sentenza.

Si tratta di una produzione scientifica apprezzabile nella varietà dei temi, caratterizzata da continuità temporale e adeguata collocazione editoriale.

La prima monografia sottoposta a valutazione (*Il rischio penale nei rapporti di lavoro*, Milano, 2015) fornisce una ricostruzione ordinata delle principali fattispecie in tema di sicurezza sul lavoro e tutela del lavoratore, con taglio prevalentemente esegetico e riferimenti bibliografici essenziali. La monografia del 2019 (*Il nuovo reato di false comunicazioni sociali*, Roma) è dedicata all'evoluzione normativa della fattispecie di falso in bilancio e costituisce un contributo completo seppur di natura prevalentemente descrittiva. L'ultima monografia (*Nello specchio dell'ergastolo ostativo*, Roma, 2020), ripercorsa la storia della pena perpetua, esamina la recente giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte europea dei diritti dell'uomo. Anche questo lavoro si caratterizza per la struttura ordinata e l'apprezzabile chiarezza espositiva, pur conservando un approccio prevalentemente descrittivo.

La produzione minore del candidato conferma le doti di studiosa versatile e seria.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, alla unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato ha conseguito un buon livello di preparazione e maturità accademica: l'esperienza didattica, la partecipazione in gruppi di ricerca nazionali e internazionali, gli interventi in qualità di relatrice in seminari e Convegni di portata nazionale e, in specie, la produzione scientifica danno conto di uno studioso serio, meticoloso e puntuale, dotato di buone capacità argomentative ed espositive. I lavori monografici, del resto, confermano tale giudizio, offrendo analisi complete – ancorché a tratti prevalentemente esegetiche – di tematiche di sicura attualità.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta della presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio buono: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1733281

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è ricercatore a tempo determinato, tipo a), presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; ha conseguito presso l'Università degli studi Milano-Bicocca il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche discutendo una tesi dal titolo *I percorsi delle cultural defenses tra garanzie di legalità e richieste di riconoscimento delle identità culturali*.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il percorso accademico del candidato vanta diversi incarichi di docenza a contratto (Psicologia giuridica – 30h, Diritto penale della famiglia e dei minori – 30h, Normativa a tutela della persona – 40h, Diritto di famiglia – 10h). Il curriculum accademico del candidato rivela, peraltro, la partecipazione a rilevanti progetti di ricerca di livello nazionale (tra cui, due progetti PRIN) e sovranazionale, così come la titolarità di un contratto di assegno di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (dal 2015 al 2021). Il candidato ha inoltre ultimato un soggiorno di ricerca presso il *Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht*, Freiburg im Breisgau (2013).

Il candidato ha preso parte come relatore a svariati convegni, di taglio prevalentemente nazionale, e ha partecipato come componente della Redazione giuridica a *Rivista italiana di medicina legale e delle assicurazioni in campo sanitario* nonché, come *Section Editor* per l'area giuridica, alla *Rivista Maltrattamento e abuso all'infanzia*.

È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Nel complesso delle pubblicazioni presentate dal candidato si staglia, anzitutto, lo studio monografico intitolato "Prospettive della non punibilità" (Napoli, 2022), dedicato ad indagare tanto i modelli normativi quanto le funzioni politico-criminali di questa poliedrica categoria.

L'indagine rivela un approccio serio, e documentato, alle tematiche trattate, ed una apprezzabile tentativo di esplorare la multiforme, frammentaria e polifunzionale categoria della non punibilità in una direzione volta a "sistematizzarla" in chiave di maggior organicità, alla luce delle finalità che devono guidare le singole scelte di non punire, e ad argomentarne l'ancoraggio nella prospettiva costituzionale, in particolare mediante il riferimento al principio di sussidiarietà (ed alla *opportunità* della punizione sul piano politico-criminale), anche per sollecitare un più sorvegliato controllo critico sulle scelte legislative che hanno come conseguenza, appunto, la concreta esenzione da pena. Muovendo da una apprezzabile recensione delle premesse teoriche e da una presa di coscienza critica sull'attuale "trionfo della non punibilità", si diffonde in una disamina sorvegliata dei diversi settori di parte speciale dove affiorano ipotesi di non punibilità, sottoponendo a critica la loro funzionalizzazione in chiave di mera deflazione processuale, ed offrendo spunti per la riorganizzazione delle diverse ipotesi (originarie, sopravvenute) al fine di dare ordine *de lege lata* ad una categoria ritenuta "irrinunciabile", sino a prospettare spunti utili ad un riordino funzionale anche in prospettiva di riforma (pur consapevole dell'impossibilità di una completa uniformità di disciplina in materia): il tutto, sempre denotando consapevolezza degli strumenti concettuali e apprezzabile capacità di analisi.

Anche nei lavori c.d. minori il candidato rivela varietà di interessi e apprezzabile capacità di orientamento, denotando una pregevole ricchezza culturale anche nelle prospettive di inquadramento e di diversi temi trattati.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è attualmente ricercatore a tempo determinato, tipo a), presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il candidato è dottore di ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università degli studi Milano-Bicocca, con tesi dal titolo *I percorsi delle cultural defenses tra garanzie di legalità e richieste di riconoscimento delle identità culturali*. È stato assegnista di ricerca (dal 01/03/2011 al 28/02/2014 e dal 01/05/2015 al 30/04/2021), ha preso parte a progetti di ricerca di rilievo nazionale ed è docente a contratto.

Il candidato vanta la partecipazione in qualità di relatore a convegni e seminari, seppur con interventi di taglio sovente più criminologico e psicologico che strettamente penalistico. Svolge e ha svolto attività didattica in qualità di affidatario di diversi insegnamenti ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, anche se non tutti di esplicita afferenza alle materie penalistiche.

È in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il libro *Prospettive della non punibilità* (Napoli, 2022) si occupa di un tema la cui dimensione di rilevanza è venuta a implementarsi significativamente negli ultimi anni, grazie all'uso di dispositivi che interrompono la sequenza tra reato e pena. Lo studio monografico si preoccupa di promuovere tentativi di razionalizzazione, incasellando le singole situazioni di non punibilità in congrui schemi di qualificazione, sottoponendo le scelte legislative al doveroso vaglio di conformità rispetto alla deontologia funzionale della punibilità.

Il candidato avverte circa la necessità di spostare il focus da una astratta categoria della "non punibilità" ai singoli casi, giungendo a una cruciale articolazione dello studio che distingue tra non punibilità originaria (649 e 384 c.p.) e sopravvenuta (323 bis c.p.). La monografia avrebbe potuto esaminare ulteriori "casi speciali" di non punibilità pregni di interesse dogmatico e applicativo (solo si pensi all'art. 590 sexies c.p.). Ciò nondimeno, il lavoro monografico rivela una apprezzabile capacità espressiva e buona padronanza dell'arsenale metodologico a riprova della maturità scientifica raggiunta dal candidato.

I lavori c.d. minori confermano tale giudizio, dimostrando peraltro una varietà di interessi e la capacità di una piana e chiara trattazione delle tematiche affrontate.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca in "Scienze giuridiche" conseguito nel 2010 presso l'Università di Milano Bicocca, è ricercatore di tipo A presso l'Università di Milano Bicocca dal 2023; in precedenza è stato titolare di assegno di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (2015-2021) e di una borsa post-doc (2011-2014) presso la medesima Università.

Il candidato ha partecipato a due progetti di ricerca nazionali (Prin) ed ha collaborato a progetti di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano; ha svolto un periodo di ricerca presso il MPI di Friburgo (2013).

Nel 2023 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia.

Dall'esame del curriculum risulta, altresì, la partecipazione in qualità di relatore a convegni scientifici e corsi di formazione. Il candidato dal 2018 è titolare dell'insegnamento "Normativa a tutela della persona", dal 2022 degli insegnamenti di "Psicologia giuridica" e "Diritto penale della famiglia e dei minori" e dal 2023 dell'insegnamento "Diritto di famiglia" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il candidato è membro del comitato di redazione della rivista di fascia A "Rivista italiana di medicina legale e delle assicurazioni" e *Section Editor* della rivista interdisciplinare "Maltrattamento e abuso dell'infanzia".

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 25 pubblicazioni, di cui una monografia, una curatela, 9 articoli in rivista (in fascia A), 14 contributi in volumi e commentari. La produzione minore si caratterizza per varietà di temi e attenzione ai profili interdisciplinari.

Nel complesso, la produzione scientifica appare di buona qualità, dotata di continuità temporale e caratterizzata da pregevoli collocazioni editoriali, evidenziando una buona attitudine all'analisi critica dei temi e degli istituti considerati.

La monografia (*Prospettive della non punibilità*, Napoli, 2022) affronta il complesso tema della punibilità, fornendo una sistemazione dei diversi modelli e una chiarificazione concettuale, con uno sguardo alla prospettiva politico-criminale e alla progressiva estensione delle ipotesi di non punibilità speciale. Lo studio dimostra una matura capacità di approfondire il complesso quadro teorico e normativo di riferimento.

Anche i lavori minori rivelano il profilo di uno studioso dotata di attitudine alla ricerca e padronanza dei principi e delle categorie penalistiche.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato ha raggiunto un livello di maturità scientifica sicuramente buono. Considerando gli incarichi didattici, la partecipazione a convegni e seminari nonché a progetti di ricerca anche di rilievo sovranazionale, il percorso accademico del candidato appare certamente apprezzabile, a dimostrazione del livello positivo raggiunto in termini di approfondimento scientifico, rielaborazione critica e ricchezza culturale. Con particolare riguardo alle pubblicazioni e, in specie, al lavoro monografico, emerge la varietà di interessi e l'apprezzabile capacità di orientamento del candidato, rivelatrici di un approccio rigoroso, serio e ben documentato all'analisi scientifica.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio sicuramente buono: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1721606

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito, con lode, il dottorato di ricerca in Diritto pubblico, XXXV ciclo, presso la Università degli Studi di Roma "La Sapienza", discutendo una tesi dal titolo *La colpa grave in diritto penale: la necessaria riduzione dell'area della colpa punibile tra esigenze di extrema ratio e il rispetto dei principi costituzionali*.

Il candidato ha partecipato a diversi corsi di specializzazione nelle materie penalistiche e nel 2018, ha conseguito il Diplomato di specializzazione presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Roma Tre".

Il percorso accademico del candidato ricomprende due contratti di assegno di ricerca (il secondo dei quali attualmente in corso), due incarichi di docenza a contratto presso la Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Facoltà di Psicologia (2024 e 2023, modulo di *Principles of criminal procedural law*, 48 ore) e ulteriori incarichi per singole lezioni anche per Corsi di Alta formazione e Corsi professionalizzanti. Il candidato è ricercatore affiliato (Fellow) al Centro MacroCrimes – "Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità", Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara. Ha peraltro ultimato un soggiorno di ricerca come visiting scholar presso la Georg-August-Universität di Göttingen.

Il candidato ha partecipato a diversi gruppi di ricerca, anche internazionali *Responsabilidade Empresarial no Direito Comparado e Europeu 2025 – 2028 (Novas perspectivas da Regulação, Compliance e Private Enforcement)*) e ha preso parte a diversi seminari e convegni di taglio nazionale e internazionale in qualità di relatore, nonché alla organizzazione e segreteria scientifica di eventi scientifici di rilievo. È peraltro parte della Segreteria di Redazione di "Archivio Penale".

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta taluni saggi e articoli in gran parte collocati in riviste scientifiche di classe A, che dimostrano un buon livello di approfondimento e una solida preparazione di segno critico in relazione sia ai problemi classici della dogmatica penale sia a tematiche più innovative (*predictive justice* e impiego di strumenti algoritmici). Il candidato presenta, peraltro, alcuni lavori scientifici in lingua straniera, dimostrando apprezzabili aperture alla dimensione sovranazionale.

La tesi di dottorato (*La colpa grave in diritto penale: la necessaria riduzione dell'area della colpa punibile tra esigenze di extrema ratio e il rispetto dei principi costituzionali*) rivela un interessante iter di ricerca che, muovendo dalle radici storiche dell'istituto, esamina i possibili itinerari nella direzione di una contrazione dell'ambito di punibilità per le sole ipotesi di colpa grave, anche attraverso interessanti approfondimenti in prospettiva comparata (capitolo IV), nonché dell'elaborazione di indicatori capaci di "misurare" la gravità della colpa.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è dottore di ricerca, con lode, in Diritto pubblico, XXXV ciclo, nella Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con tesi su *La colpa grave in diritto penale: la necessaria riduzione dell'area della colpa punibile tra esigenze di extrema ratio e il rispetto dei principi costituzionali*.

Il candidato presenta il diploma di specializzazione in professioni legali e ha preso parte a numerosi corsi di specializzazione. È stato ed è assegnista di ricerca e docente a contratto nella Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Psicologia (2024 e 2023) nonché titolare di singole lezioni in corsi universitari e di alta formazione.

Il candidato ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali e a rilevanti progetti di ricerca. Il candidato è altresì fellow del Centro MacroCrimes – "Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità", nella Università degli Studi di Ferrara e ha completato un soggiorno di ricerca come visiting scholar, Georg-August-Universität di

Göttingen.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alle pubblicazioni, il candidato presenta alcuni articoli e saggi che danno prova di un buon livello di approfondimento e di preparazione scientifica, come confermato dalla collocazione di primo rilievo che caratterizza la gran parte degli scritti presentati. D'altra parte, già la tesi di dottorato in tema di colpa grave (*La colpa grave in diritto penale: la necessaria riduzione dell'area della colpa punibile tra esigenze di extrema ratio e il rispetto dei principi costituzionali*) dà conto del profilo di uno studioso attento e puntuale, capace di chiare argomentazioni e interessanti spunti critici elaborati in un ambito di indubbia complessità dogmatica.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Diritto pubblico (Diritto e procedura penale)" presso l'Università La Sapienza di Roma nel 2023 e il diploma di specializzazione per le professioni legali presso l'Università Roma Tre. Nel giugno 2023 ha frequentato il corso di specializzazione International Criminal Law for Young Penalists "M. Cherif Bassiouni" presso il Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights.

Il candidato è attualmente assegnista di ricerca nell'Università Sapienza di Roma, ove è stato già titolare di un assegno di ricerca di 9 mesi nel periodo 2022-2023.

Il candidato partecipa attualmente a due progetti di ricerca nazionali (un Prin e un progetto di Ateneo) e ad un gruppo di ricerca con collaborazioni internazionali; è affiliato al centro di ricerca MacroCrimes dell'Università di Ferrara ed è membro della sezione dei giovani penalisti dell'AIDP e di ICON-S; ha svolto un breve soggiorno di ricerca presso l'Università di Göttingen (2 mesi).

Il candidato ha contribuito alla organizzazione di convegni e seminari scientifici presso l'Università Sapienza di Roma e ha partecipato in qualità di relatore a convegni e conferenze, anche all'estero.

Negli a.a. 2022-2023 e 2023-2024 è stato titolare dell'incarico di insegnamento "Principles of criminal procedural law and international criminal law" presso la Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma e ha svolto seminari e lezioni nell'ambito di corsi universitari e corsi di formazione.

Il candidato è membro del comitato di redazione della rivista di fascia A "Archivio penale".

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 16 pubblicazioni, di cui 13 articoli in rivista (di cui molte in classe A e due straniere) e 3 contributi in volume (di cui una in corso di pubblicazione).

La produzione scientifica del candidato appare ancora in divenire e non si è ancora concretizzata in un lavoro monografico, pur risultando assai variegata e con profili di originalità.

La tesi di dottorato (*La colpa grave in diritto penale: la necessaria riduzione dell'area della colpa punibile tra esigenze di extrema ratio e il rispetto dei principi costituzionali*) affronta un tema complesso con perizia e profondità.

Gli scritti del candidato sono ben strutturati, muniti di ricchi riferimenti bibliografici e dimostrano una buona padronanza delle categorie penalistiche e sicure capacità analitiche e critiche.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato ha raggiunto una buona preparazione scientifica, ancorché non ancora compiutamente matura ai fini della presente selezione. Considerando l'esperienza didattica fin qui acquisita, la partecipazione a progetti di ricerca, convegni e seminari, nonché la valutazione complessiva sulla produzione scientifica, il candidato non pare aver ancora raggiunto il livello di maturità scientifica necessario.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio non ancora interamente positivo: giudizio valevole a non ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1728547

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito nel 2018 il titolo di Dottore di ricerca in *Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema* (curriculum Diritto penale, ciclo XXX), presso l'Università degli Studi di Teramo, con giudizio eccellente, proseguendo il suo percorso accademico presso l'Università Cattolica di Milano, dove è stato prima assegnista di ricerca (2018), poi ricercatore a tempo determinato, tipo a) (1 luglio 2022-31 dicembre 2022).

Dal 2018 ha svolto attività didattica in Italia, tanto presso corsi universitari quanto presso il Master di I livello "Management per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie di Infermieristica e Ostetricia, Riabilitative, Tecniche e della Prevenzione" e il Corso Allievi Agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Ha condotto due progetti di ricerca di rilievo nazionale, entrambi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È componente del centro di ricerca interdisciplinare ISPA dell'Università della Calabria; è parte del comitato di redazione della collana Quaderni dell'Istituto di studi penalistici Alimena nonché della redazione giuridica della Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario.

Nel 2017, per un periodo di due mesi, ha svolto attività di ricerca presso il *Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht* di Freiburg im Breisgau.

Ha partecipato, in qualità di relatore, a diversi convegni, uno dei quali presso l'Università di Liverpool.

Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda Fascia nel Settore Concorsuale 12/G1 – Diritto penale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Tra le diverse pubblicazioni, si staglia l'opera monografica dal titolo "*Error in deliberando. Scelte e gestioni fallaci della condotta nell'illecito colposo*" (2020), nella quale l'A., utilizzando la tradizionale chiave di lettura dei rapporti tra errore e colpa, ripercorre, con spunti di originalità, alcune delle questioni più complesse in materia di imputazione colposa, anche inquadrando le più recenti tendenze, emerse in giurisprudenza e nel diritto positivo, relative alla responsabilità medica.

Lo studio, esposto con chiarezza e linearità, dimostra apprezzabile curiosità e profondità, specie su taluni versanti dell'analisi, e presenta aspetti indubbiamente stimolanti, con tratti di originalità, anche per l'apertura agli orizzonti culturali e conoscitivi dischiusi dalla psicologia cognitiva, in ordine ai molteplici errori, violazioni, "scorciatoie cognitive" e fallacie di giudizio (euristiche, *fallacies* e *biases*) che possono alterare la razionalità decisionale (assunta appunto come *bounded rationality*), e per la proposta, coraggiosa, di sollecitare un necessario "ammodernamento" anche delle categorie penalistiche intersecate dall'apporto dei saperi psico-cognitivi: la "coscienza e volontà" dell'azione, di cui all'art. 42, comma primo, c.p., anzitutto, e poi la categoria della colpa, nel tentativo di evidenziare come la violazione di una regola cautelare volta a evitare l'evento verificatosi, qualora sia stata determinata dalle modalità cognitive indicate come *rule-based* o *knowledge-based*, non debba essere considerata "rimproverabile" all'autore della condotta, o di tracciare un confine tra colpa con previsione e colpa incosciente (art. 61, n. 3, c.p.); il tutto in un'ottica tesa a stigmatizzare le semplificazioni del diritto penale di fronte alla complessità dell'errore umano, ed a proporre una più sorvegliata focalizzazione e personalizzazione – appunto – del rimprovero colposo, e con uno sforzo esteso anche ad esplorare – in taluni casi – una redistribuzione della responsabilità tra il piano individuale e quello dell'agire organizzato.

Le pubblicazioni minori, che spaziano da tematiche di parte generale a quelle di parte speciale (con attenzione particolare a diversi aspetti in tema di responsabilità medica), si caratterizzano per apprezzabile serietà di indagine, specie nel confrontarsi con questioni che, come il reato omissivo, le problematiche del fine vita o la discrezionalità giudiziale, sino alla giustizia riparativa, richiedono il confronto con aspetti fondamentali della teoria generale del reato. Non mancano spunti di originalità, quali, per esempio, l'attenzione alla robotica nell'*healthcare*, all'*editing* genetico o alla responsabilità medica nel diritto penale islamico.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è dottore di ricerca in *Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema* (*curriculum* Diritto penale, ciclo XXX, giudizio eccellente), presso l'Università degli Studi di Teramo. Ha svolto diversi incarichi didattici presso le istituzioni universitarie nazionali, alcuni master di I e II livello, nonché il Corso Allievi Agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Il candidato ha ulteriormente approfondito le sue linee di ricerca partecipando in qualità di relatore a diversi convegni nazionali e internazionali nonché prendendo parte, in particolare, a due progetti di ricerca di portata nazionale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ove è divenuto, prima, assegnista di ricerca e, poi, ricercatore a tempo determinato, tipo a), fino al dicembre 2022.

Il candidato è altresì parte della redazione giuridica della "Rivista italiana di medicina legale e del diritto in campo sanitario" e del comitato di redazione della collana "Quaderni dell'Istituto di studi penalistici Alimena".

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta una monografia (2020) dal titolo *Error in deliberando. Scelte e gestioni fallaci della condotta nell'illecito colposo*.

Lo studio si dimostra razionale e ordinato, considerando in termini approfonditi non solo le problematiche più tradizionali che insistono sulla perimetrazione delle ipotesi di responsabilità per colpa bensì spunti originali e innovativi, anche considerando il complesso settore della responsabilità dei professionisti sanitari. È, del resto, di sicuro interesse la scelta di muovere lo studio anche in prospettiva interdisciplinare, contaminando le riflessioni prettamente giuridiche con profili nuovi attinti dalla psicologia cognitiva.

La solidità della preparazione e dell'approfondimento scientifico si colgono altresì negli scritti minori, collocati in prevalenza in riviste scientifiche di fascia A e articolati secondo direttrici d'interessi plurali.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema" conseguito nel 2018 presso l'Università di Teramo, è ricercatore di tipo A presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore dal 2022, ove è stato altresì titolare di assegno di ricerca (2018-2022).

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia.

Il candidato ha partecipato a gruppi di ricerca di Ateneo e ad un progetto con collaborazioni internazionali (Università di Liverpool), collabora con il centro di ricerca interdisciplinare ISPA e ha svolto un breve periodo di ricerca all'estero (2 mesi).

Dal curriculum risulta la partecipazione in qualità di relatore ad alcuni convegni e conferenze, in contesti non sempre accademici.

Risultano, altresì, l'attribuzione di incarichi di insegnamento in un Master di I livello della Facoltà di Medicina dell'Università dell'Aquila e lo svolgimento di alcune lezioni seminariali ed esercitazioni nell'ambito di corsi universitari dell'Università di Teramo e dell'Università Cattolica di Milano.

Il candidato è membro del comitato di redazione delle riviste "Rivista italiana di medicina legale e delle assicurazioni" e "Quaderni dell'Istituto di Studi penalistici Alimena").

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 18 pubblicazioni, di cui una monografia, una curatela, 11 articoli in rivista (anche di fascia A), 2 contributi in volume e 3 note a sentenza.

Si tratta di una produzione scientifica dotata di continuità temporale e buona collocazione editoriale, che rivela interesse per una molteplicità di temi e un'apprezzabile attitudine alla ricerca.

La monografia (*Error in deliberando. Scelte e gestioni fallaci della condotta nell'illecito colposo*, Pisa, 2020) indaga il rapporto tra errore e colpa nella prospettiva delle neuroscienze e della psicologia cognitiva, con particolare attenzione al tema della *suitas* e con l'obiettivo di un rafforzamento della colpevolezza colposa. Lo studio è ben strutturato e presenta profili di originalità; ricco e variegato il corredo bibliografico, con ampi riferimenti, anche interdisciplinari, alla letteratura straniera.

La produzione scientifica minore è articolata su diversi temi di ricerca e si fa apprezzare, in generale, per la chiarezza espositiva e la buona capacità di analisi critica.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato presenta un profilo di studioso decisamente buono: l'esperienza didattica e di ricerca, la partecipazione quale relatore a Convegni anche internazionali, il soggiorno di studi all'estero, il valore complessivo della produzione scientifica dimostrano il raggiungimento di una buona maturità scientifica. Lo studio monografico, più nel dettaglio, dà conto di originalità e capacità innovativa, senza tralasciare il necessario approfondimento delle categorie penalistiche tradizionali. Ne discende il profilo di uno studioso che dimostra serietà di indagine e solidità argomentativa, non senza spunti di originalità.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio decisamente buono: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1731852

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è dottore di ricerca, con lode, in Scienze giuridiche (discipline penalistiche: diritto e procedura penale, ciclo XXIX, con tesi dal titolo *Il dolo nella bancarotta. Alla ricerca della tipicità soggettiva della fattispecie patrimoniale*, vincitrice del premio FUP 2017) nell'Università degli studi di Firenze, ove è stato altresì assegnista di ricerca presso il dipartimento di Scienze giuridiche (2019-2020 e 2021-2022), docente a contratto di moduli di insegnamento di diritto penale I e II nel corso di laurea in scienze giuridiche della sicurezza, docente di diverse lezioni anche nel Master di II livello in Progettazione e certificazione dei dispositivi medici, nonché tutor dei corsi di diritto penale (1° e 2° anno) nella scuola di specializzazione per le professioni legali. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, di taglio prevalentemente nazionale, ed è stato relatore in numerosi convegni, anche con una relazione in lingua inglese.

Dal 2022 è ricercatore a tempo determinato, tipo a) presso l'Università degli studi di Udine, dove riveste altresì il ruolo di componente della Commissione per la qualità della didattica. Presso l'Università di Udine ha svolto attività di docenza nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, nel corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni. Il candidato è stato altresì titolare di incarichi di docenza nel corso di dottorato interateneo Udine-Trieste (2023 e 2024).

È coordinatore del comitato di redazione della rivista scientifica e del portale DisCrimen, nonché componente del comitato di redazione della rivista *Criminalia*. Dal 2016 al 2018, è stato coordinatore del comitato di redazione della rivista Parola alla difesa.

Il candidato è stato altresì *visiting scholar* presso la University of New Heaven e la Universitat Pompeu Fabra di Barcellona.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Tra le diverse pubblicazioni presentate, presenta un lavoro monografico dedicato a "Il dolo nella bancarotta" (Firenze, 2018), nel quale si indaga – con consapevolezza delle categorie dogmatiche ed apprezzabile propensione critica nella valutazione dei principali orientamenti giurisprudenziali – il problema dell'accertamento dell'elemento soggettivo nel sistema dei reati fallimentari.

Tra le pubblicazioni cosiddette minori si segnalano, oltre ad alcuni lavori su temi oggetto dello studio monografico, contributi in tema di diritto penale dell'economia, quali gli iscritti sulla posizione degli amministratori privi di delega e quello sulla sanzione sostitutiva del commissariamento giudiziale.

I titoli e le pubblicazioni presentate denotano il profilo di uno studioso solido, acuto e capace di analisi di significativa profondità, nell'ambito delle quali riesce a spaziare con sicurezza, tanto al cospetto di tematiche di parte generale quanto al cospetto di tematiche di parte speciale.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è ricercatore a tempo determinato, tipo a), presso l'Università degli studi di Udine. Presso l'Università degli studi di Firenze, invece, ha conseguito con lode il dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, Discipline penalistiche: diritto e procedura penale, con tesi dal titolo *Il dolo nella bancarotta. Alla ricerca della tipicità soggettiva della fattispecie patrimoniale*, ciclo XXIX, vincitore del premio FUP 2017. Nella medesima Università, ha quindi ottenuto due contratti di assegno di ricerca nonché una pluralità di incarichi di docenza sia per insegnamenti universitari sia in relazione a percorsi di alta formazione e di specializzazione.

La solidità del percorso accademico del candidato si evince dalla partecipazione a progetti di ricerca di rilievo, dalle esperienze all'estero quale *visiting scholar*, nonché dalle numerose relazioni presentate in sede di seminari e convegni anche internazionali. Il candidato, del resto, è stato coordinatore del comitato di redazione di *Parola alla difesa* (2016-18) e, attualmente, coordina il comitato di redazione di *Discrimen* partecipando altresì al comitato di redazione di *Criminalia*.

Presso l'Università di Udine, il candidato ha ricevuto diversi incarichi di docenza sia nel corso magistrale di Giurisprudenza sia nel programma dottorale e nel corso più specialistico dedicato dal diritto per le imprese. Il candidato è attualmente componente della Commissione per la qualità della didattica.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta una monografia dal titolo *Il dolo nella bancarotta* (2018) che racchiude uno studio di elevata caratura, dimostrando le capacità del candidato di analisi dogmatica e di sistematizzazione ordinante della prassi giurisprudenziale.

I lavori minori in tema di reati economici, reati tributari, reati informatici danno conto della vivacità intellettuale del candidato e, in particolare, della capacità di spaziare con sicurezza in settori di ricerca eterogenei.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Scienze giuridiche (diritto e procedura penale)" nel 2017 presso l'Università di Firenze con una tesi risultata vincitrice del premio FUP indetto dall'Università di Firenze.

Dal 2022 il candidato è ricercatore di tipo A nell'Università di Udine. In precedenza, è stato titolare di assegno di ricerca nel periodo 2019-2022 e borsista (2018-2019) nell'Università di Firenze.

Dal curriculum risultano la partecipazione a progetti di ricerca di Ateneo (Università di Firenze) e ad un progetto europeo, un breve soggiorno di ricerca a Barcellona (1 mese) e la partecipazione in qualità di relatore a convegni e seminari di carattere scientifico.

Il candidato è stato titolare di corsi e moduli di diritto penale nell'Università di Udine e nell'Università di Firenze e ha tenuto svariate lezioni nell'ambito di corsi universitari (Università di Firenze, Modena-Reggio Emilia, Udine), di corsi di dottorato, Master, scuole di specializzazione e presso Università estere.

Il candidato è coordinatore del comitato di redazione della rivista "DisCrimen" e membro del comitato di redazione della rivista "Criminalia"; è stato coordinatore della rivista "Parola alla difesa".

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 37 pubblicazioni, di cui una monografia (una seconda monografia viene indicata come di prossima pubblicazione), 14 articoli su rivista, 13 contributi in volume e 8 note a sentenza.

La produzione scientifica del candidato è ampia ed articolata, di buona collocazione editoriale. I lavori presentano un adeguato livello di approfondimento e attenzione per i profili di attualità.

Nella monografia (*Il dolo nella bancarotta*, FUP, 2018) il candidato mostra di orientarsi e di padroneggiare la materia della bancarotta nelle sue varie sfaccettature. Lo studio rivela un'apprezzabile attitudine all'analisi critica dei temi e degli istituti considerati.

I lavori minori del candidato, orientati prevalentemente ai temi del diritto penale dell'economia, confermano la buona capacità ricostruttiva e argomentativa.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, alla unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato ha raggiunto una maturità scientifica sicuramente buona. Secondo quanto emerge dall'analisi dell'esperienza didattica e di ricerca, il candidato si distingue per il profilo di uno studioso solido, acuto e capace di analisi di significativa profondità, in grado di spaziare tanto in relazione a tematiche di parte generale quanto di fronte a problemi più puntuali di parte speciale.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio sicuramente buono: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1701899

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca, con lode, presso l'Università degli studi di Ferrara, discutendo una tesi dal titolo *Il contrasto al terrorismo nelle fonti penali multilivello. Convergenze normative e modelli circolari* (premio per la miglior tesi del XXXI ciclo).

Il successivo percorso accademico del candidato si articola attraverso un primo contratto di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Ferrara, una successiva posizione di *postdoctoral researcher* presso la University of Luxembourg nonché un ulteriore assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Dal 2021, il candidato è ricercatore presso la Universidad Carlos III de Madrid (UC3M), ove ha svolto numerosi incarichi didattici presso il Departamento de Derecho Penal, Procesal e Historia del Derecho. Il candidato vanta poi svariati incarichi di insegnamento in lingua italiana e inglese, anche presso la Goethe Universität -Frankfurt am Main.

Il candidato ha partecipato come relatore a diversi Convegni nazionali e internazionali e vanta, altresì, la partecipazione a rilevanti progetti di ricerca, finanziati - tra gli altri - dal Criminal Justice Programme dell'Unione europea. Ha svolto in qualità di visiting researcher numerosi soggiorni all'estero presso la Université Saint-Louis, Brussels, la Universidad Autonoma de Madrid, la Universidad de Castilla-La Mancha, la University of Luxembourg. Dal 2019, è membro di MacroCrimes (Centre for European Legal Studies on Macro-Crime), Università degli Studi di Ferrara.

È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Quanto alla produzione scientifica, la stessa si caratterizza per buona intensità e continuità temporale, nonché per un buon livello complessivo di collocazione editoriale.

Il candidato, tra le diverse pubblicazioni, presenta una monografia dedicata a *"Il contrasto al terrorismo internazionale nelle fonti penali multilivello"*.

Pur muovendo da una tematica "di parte speciale", lo studio si rivela ampio e documentato, dimostrando apertura a diverse prospettive di inquadramento ed una padronanza concettuale delle categorie di fondo certamente apprezzabile. L'indagine affronta con profondità il tema, nelle sue basi fenomenologiche e nella sua disciplina normativa, facendo tesoro, anzitutto, di un attento approccio comparatistico (in chiave orizzontale e verticale) finalizzato a misurare convergenze e divergenze tra i sistemi penali "antiterrorismo" dell'Unione penale, di una consapevole recensione delle diverse fonti sovranazionali, e di una prospettiva d'analisi sempre condotta in chiave di critica: allo scopo dichiarato di misurare l'effettività e l'efficacia dell'assetto giuridico-penale nel contrasto a questa fenomenologia delittuosa, e soprattutto al fine di misurare le conseguenze che l'irrigidimento del diritto penale antiterrorismo - e la progressiva anticipazione della tutela fomentata dalla *war on terror* sul campo penale - ha prodotto sugli equilibri dello stato di diritto e sul rapporto tra libertà e sicurezza, e dunque la legittimità dell'assetto normativo attuale al cospetto dei principi fondamentali che limitano la

potestà punitiva.

In questa prospettiva, si evidenzia in particolare, appunto in chiave critica, il progressivo spostamento del baricentro punitivo verso logiche d'autore, se non verso vere e proprie logiche di "diritto penale del nemico", e l'allontanamento dagli ordinari *standard* probatori offerti dalla formula BARD, ed un complessivo sbilanciamento del sottosistema esaminato verso pene sproporzionate per eccesso: il tutto, con apprezzabile approccio critico, volto a denunciare "la nemicalizzazione strisciante del diritto penale antiterrorismo in Europa", e teso a riproporre – con costante sensibilità per i parametri costituzionali, in un'ottica limitativa del diritto penale, specie nei confronti di soggetti protagonisti di attività preparatorie ancora penalmente irrilevanti e/o di meri processi di radicalizzazione sotto forma di semplice adesione ideologica – un riequilibrio tra utilitarismo e garantismo, pur secondo una posizione "mediana", e a stimolare maggior attenzione verso programmi non coercitivi di prevenzione del fenomeno.

I lavori c.d. minori denotano interessi variegati ed apprezzabile capacità di orientamento. Più nel dettaglio, il candidato è co-curatore di un'opera collettanea (*Improving Confiscation Procedures in the European Union*, Jovene, 2019) e autore di numerosi contributi che spaziano dai temi più rilevanti della dogmatica classica, agli aspetti più complessi del dialogo multilivello nella dimensione punitiva. È autore altresì di diverse recensioni e traduzioni.

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è ricercatore presso la Universidad Carlos III de Madrid (UC3M). Ha conseguito il dottorato di ricerca, con lode, presso l'Università degli studi di Ferrara (tesi dal titolo *Il contrasto al terrorismo nelle fonti penali multilivello. Convergenze normative e modelli circolari*, premiata come miglior tesi del XXXI ciclo), ove ha conseguito un primo assegno di ricerca. È stato altresì assegnista di ricerca nella University of Luxembourg e nella Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Ha preso parte in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, partecipando peraltro a progetti di ricerca di taglio interno e sovranazionale. Ha svolto soggiorni di studio all'estero e numerosi incarichi didattici nel Departamento de Derecho Penal, Procesal e Historia del Derecho ma anche presso la Goethe Universität -Frankfurt am Main.

Il candidato è in possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il lavoro monografico *Il contrasto al terrorismo internazionale nelle fonti penali multilivello* (2022) ricostruisce le matrici politico-criminali del fenomeno terroristico internazionale e, quindi, esamina in prospettiva sovranazionale e interna le normative di contrasto a tale fenomeno, muovendo la comparazione negli ordinamenti francese, spagnolo e inglese. Le riflessioni dedicate alla disciplina italiana si concentrano sui problemi emersi in relazione alle condotte di associazione, arruolamento e addestramento. Il libro si presenta scorrevole e ben documentato, offrendo un contributo significativo alla riflessione sul tema e contemperando le opposte esigenze di garanzia e sicurezza allo scopo di razionalizzare un ambito tanto vasto quanto complesso.

Tra le pubblicazioni c.d. minori, è da segnalare per la correttezza metodologica, gli spunti originali e il livello di riflessione critica il contributo dedicato alla ignoranza deliberata nella teoria dell'elemento soggettivo del reato (2022). I lavori che ricostruiscono il caso Taricco, invece, dimostrano la capacità del candidato di approfondire e metabolizzare una vicenda generata dalla attuale complessità del sistema multilivello, approfondita con puntuali spunti critici.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca in "Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali" conseguito nel 2019 presso l'Università di Ferrara (con una tesi di dottorato insignita del premio miglior tesi di dottorato del 2019), dal 2021 è ricercatore post-doc presso l'Università di Madrid Carlo III.

Il candidato è stato titolare di una borsa post-doc presso l'Università del Lussemburgo nel 2020 (2 mesi) e di 2 assegni di ricerca (per complessivi 22 mesi) presso l'Università di Modena-Reggio Emilia.

Nel 2023 il candidato ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia.

Dall'esame del curriculum risultano la partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali ed europei, soggiorni di ricerca all'estero (Bruxelles, Madrid, Castilla La Mancha, Lussemburgo), l'organizzazione di convegni, anche internazionali, e la partecipazione in qualità di relatore a numerosi convegni e seminari di carattere scientifico in Italia e all'estero su tematiche rilevanti per il settore. Il candidato è affiliato al centro di ricerca MacroCrimes dell'Università di Ferrara, analista per EU-Law-Live e ricercatore per Start in Sight.

Dal 2023 il candidato è titolare dell'insegnamento "Teoria jurídica del delito" presso l'Università di Madrid Carlo III (ove ha ottenuto due volte il premio di eccellenza per l'attività didattica); ha tenuto lezioni e seminari (in spagnolo e inglese) in Atenei nazionali ed esteri.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 30 pubblicazioni, di cui una monografia, una curatela, 15 articoli in rivista (di cui molti in riviste di fascia A), 13 contributi in volume (tra cui alcuni tradotti in francese), 3 recensioni, 3 traduzioni e svariati articoli divulgativi.

Si tratta di una produzione scientifica dotata di continuità temporale, buona collocazione editoriale e un significativo orientamento internazionale e comparatistico. Tutte le pubblicazioni, prevalentemente sui temi della armonizzazione europea e del terrorismo, sono di buona qualità e forniscono un sicuro apporto al dibattito scientifico.

La monografia (*Il contrasto al terrorismo internazionale nelle fonti penali multilivello*, Napoli, 2022), muovendo dall'inquadramento del fenomeno terroristico e dai paradigmi penali di contrasto, esamina approfonditamente le fonti internazionale ed europee in tema di terrorismo. L'Autore si confronta con le criticità e gli aspetti più controversi delle strategie di criminalizzazione nel quadro di un approccio multilivello e comparato. Lo studio rivela accuratezza d'analisi e ricchezza di argomentazioni, aprendo interessanti spunti di riflessione.

I lavori minori sono sempre ben argomentati e documentati, dotati di profili di originalità e attenti ai profili comparatistici.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato ha raggiunto una preparazione scientifica certamente buona. Il percorso accademico compiuto anche all'estero, la profondità della produzione scientifica e l'intensità della attività didattica denotano un profilo scientifico di sicuro rilievo. Il candidato, infatti, dimostra interessi variegati e una apprezzabile capacità di orientamento anche nella prospettiva multilivello. La produzione scientifica ampia e ben documentata, e segnatamente il lavoro monografico, confermano il giudizio positivo sulle capacità critiche e argomentative del candidato.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato appare meritevole di un giudizio sicuramente buono: giudizio valevole ad ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 1703673

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Vittorio Manes

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito, con lode, il dottorato di ricerca in Comparative and European Legal Studies presso l'Università di Trento, discutendo una tesi dal titolo *Diritto penale e scelte di fine vita* (premiata per il XXXIII ciclo). Il candidato è stato visiting Ph.D. Candidate presso l'Università Las Palmas di Gran Canaria.

Il percorso accademico del candidato è proseguito poi attraverso un contratto di assegno di ricerca, sempre presso l'Università di Trento, nell'ambito del progetto Uni4Justice. Dal 2018, il candidato ha collaborato con attività di supporto alla didattica al corso magistrale di diritto penale dell'Università di Trento.

Con riguardo all'attività seminariale, il candidato ha partecipato come relatore a numerosi seminari e convegni, anche in lingua spagnola (tra gli altri, l'intervento presso la Universidad de Castilla-La Mancha, 2023).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta un lavoro monografico dal titolo *Suicidio assistito e autodeterminazione responsabile. I limiti costituzionali dell'intervento penale* (ES, 2024). Il libro muove da una ricostruzione storica dei principali caratteri che distinguono le pratiche eutanasiche dalle incriminazioni di aiuto al suicidio per giungere a esaminare, nel dettaglio, il c.d. "caso Cappato", prendendo in considerazione le ricadute di sistema che discendono dalla nota pronuncia di illegittimità e dal modulo processuale "eccezionale" impiegato dal giudice delle leggi. Il tema è esaminato anche in prospettiva comparata, considerando l'autore la disciplina rilevante in Spagna e Germania. Le conclusioni dello studio sono dedicate al suicidio medicalmente assistito, ai problemi aperti e alle possibili soluzioni anche estranee alla dimensione punitiva. Il lavoro dimostra un buon livello di approfondimento, confrontandosi con tematiche ampiamente dibattute dalla comunità scientifica. La ricerca è solida e ben congeniata, ancorché presenti in ampie sezioni interventi esegetici a carattere ricostruttivo.

Con riguardo agli scritti minori, il candidato è autore di numerose pubblicazioni collocate in riviste scientifiche di fascia A che dimostrano una buona capacità di condurre approfondite riflessioni penalistiche su temi di parte generale e speciale, anche virando la ricerca secondo direttrici transnazionali (si vedano i lavori particolarmente apprezzabili in lingua spagnola e

francese).

Commissario Prof. Vincenzo Maiello

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato è dottore di ricerca in Comparative and European Legal Studies presso l'Università di Trento (tesi dal titolo *Diritto penale e scelte di fine vita*, premiata nel XXXIII ciclo). Il candidato è stato visiting Ph.D. Candidate nell'Università Las Palmas di Gran Canaria; assegnista di ricerca nella Università di Trento ove ha collaborato al supporto della attività didattica dell'insegnamento di diritto penale. Il candidato ha altresì preso parte come relatore a diversi seminari e convegni, anche in lingua straniera.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Con riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta una monografia intitolata *Suicidio assistito e autodeterminazione responsabile. I limiti costituzionali dell'intervento penale* (ES, 2024) che presenta una puntuale ricostruzione delle più rilevanti criticità che attengono al fine vita e alle diverse ipotesi di eutanasia. Lo studio si sofferma sul noto caso Cappato, esaminando le articolazioni del giudizio di costituzionalità e le vicende successive sul piano normativo e giurisprudenziale. Di particolare rilievo l'analisi condotta in prospettiva comparata (Spagna e Germania). Il libro presenta spunti originali e d'interesse, dando prova delle capacità argomentative e di elaborazione critica del candidato.

I lavori c.d. minori si collocano in prevalenza in riviste scientifiche di classe A e confermano la correttezza metodologica e la chiarezza espositiva che contraddistinguono l'autore.

Commissario Prof.ssa Kolis Summerer

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Studi giuridici comparati ed europei" presso l'Università di Trento nel 2021 (ottenendo il premio per la miglior tesi di dottorato nel 2022) ed è stato titolare di una borsa di studio post-doc (2022-23) nel medesimo ateneo.

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a convegni e conferenze, anche all'estero (Spagna), e ha svolto un soggiorno di ricerca all'Università di Las Palmas de Gran Canaria (4 mesi).

Il candidato è fondatore e coordinatore della Trento Student Law Review.

L'esperienza di ricerca risultante dal curriculum appare ancora circoscritta e non si segnala alcuna attività didattica

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato consta di 13 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 11 articoli su rivista (anche straniere), di cui uno in corso di pubblicazione, e 1 contributo in volume.

La produzione scientifica del candidato è dotata di apprezzabile continuità temporale e presenta una buona collocazione editoriale, anche internazionale; essa denota impegno nella ricerca e sensibilità per temi eticamente controversi, ma appare ancora limitata e circoscritta a singole tematiche.

La recente monografia (*Suicidio assistito e autodeterminazione responsabile*, Trento, 2024)

affronta le principali questioni in tema di suicidio e fine vita, muovendo dal caso Cappato e esaminando le soluzioni proposte negli ordinamenti di Spagna e Germania. Lo studio, ben strutturato e dotato di adeguati riferimenti bibliografici, presenta in alcune sue parti un limitato livello di approfondimento scientifico e dogmatico, pur dando prova della capacità del candidato di affrontare il tema con sensibilità e impegno.

Negli scritti minori si riconosce l'uso adeguato del metodo giuridico e una buona capacità di analisi.

Giudizio collegiale:

Analizzati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, la Commissione formula, all'unanimità, il seguente giudizio di sintesi.

Il candidato presenta un profilo sicuramente positivo e apprezzabile, ancorché non abbia ancora raggiunto la maturità scientifica necessaria ai fini della presente selezione. Considerando l'esperienza didattica fin qui maturata, la partecipazione a progetti di ricerca, l'attività seminariale e di partecipazione ai convegni e, in particolare, il giudizio complessivo sulla produzione scientifica (scritti minori e lavoro monografico), sussistono margini di crescita che consentiranno al candidato di ulteriormente implementare e rafforzare il proprio percorso scientifico.

Nel complesso, anche nella prospettiva comparativa richiesta dalla presente procedura, il candidato, pur presentando caratteristiche e potenzialità apprezzabili, appare meritevole di un giudizio non ancora compiutamente positivo: giudizio valevole a non ammetterlo alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO N. 1

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1728778

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 3
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 4
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 5
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	Punti 0
-	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	22/40
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del	Apporto individuale nei lavori in collaborazio ne (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALE

			D.M.)		
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5				
Pubblico e privato nei delitti a soggettività ristretta, Giappichelli, 2022	5	5	4		14
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1				
1) La responsabilità medica per mancata diagnosi, Legisl. Pen., 2024 (accettata per pubblicazione)	1	1	1	-	3
2) L'interpretazione praticabile, Arch. Pen., 2022	1	1	1	-	3
3) La tutela penale della riservatezza sessuale nella società digitale, Legisl. Pen., 2020	1	1	1	-	3
4) L'eredità di Mani pulite, Criminalia, 2019	1	1	1	-	3
5) Gioco d'azzardo e autoriciclaggio, Giur. it., 2019	1	1	1	-	3
6) Dissenso informato alle emotrasfusioni, DPC, 2017	1	1	1	-	3
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti punti da 0 a 3					
Saggi inseriti in opere collettanee punti da 0 a 4					
1) La legittima difesa tra paure collettive e sicumera governativa, in AAVV, Aracne, 2021					3
2) Art. 52 c.p., AAVV, Commentario Giuffrè, 2019					3
3) La responsabilità penale del medico, Cagnazzo, ESI, 2017					3
4) Il confine disfunzionale. Qualifiche pubbliche ed esternalità negative, in Galli, Recchia, Gli effetti collaterali delle scelte di criminalizzazione, ESI, 2023					3
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.) punti da 0 a 5					5
PUNTEGGIO					49/60

COMPLESSIVO					
-------------	--	--	--	--	--

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	22/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	49/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	71/100

ALLEGATO N. 2

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1722866

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 3
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 5
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 5
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	Punti 0
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Punti 23
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica	Apporto individuale nei lavori in collaborazio ne (lett. d), comma 2 del	TOTALE

SCIENTIFICA	D.M.)		(lett. c), comma 2 del D.M.)	D.M.)	
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	
1) Tutela penale e principio di precauzione (Giappichelli, 2013)	5	5	5	-	Punti 15
2) L'individuo nell'“ingranaggio processuale” (Giappichelli, 2021)	4	5	4		Punti 13
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	
1) Responsabilità degli enti e vantaggio apprezzabile, Giur. It., 2021	1	1	1		3
2) Il MOG e la prevenzione dei reati associativi, Rivista231, 2013, coautore Guerini, di Consorte sez II (283-301)	1	1	1		3
3) Colpa e linee guida, DPP, 2011	1	1	1		3
4) Uno studio sul nuovo codice penale turco, Ius17, 2008	0,5	1	0,5		2
5) La presunzione di proporzione, Cass. Pen., 2006	1	1	1		3
6) OGM: tutela del consumatore, Indice penale, 2004	1	1	1		3
7) Praeter delictum preventive measures, Law&Justice Review, 2019	1	1	1	-	3
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti punti da 0 a 3	-	-	-	-	-
Saggi inseriti in opere collettanee punti da 0 a 4					
1) La responsabilità da reato degli enti e la tutela della sicurezza sul lavoro (De Santis-Corso, Jovene, 2024)					4
2) La rivoluzione nella riforma: le nuove pene sostitutive (Martino, Cacucci 2023)					3
3) Il rifiuto delle cure mediche (Fondaroli, Cedam, 2008)					3

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.) punti da 0 a 5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					63/60 ricondott o al massimo previsto 60/60

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	23/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	60/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	83/100

ALLEGATO N. 3

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1722170

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 3
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 0
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 3
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 1
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	Punti 0
-	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	12/40
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c),	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALE

			comma 2 del D.M.)		
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	
1) Il rischio penale nei rapporti di lavoro (Giuffrè, 2015)	3	5	2		10
2) Il “nuovo” reato di false comunicazioni sociali (Dike, 2019)	3	5	3		11
3) Nello specchio dell’ergastolo ostativo (Dike, 2020)	3	5	4		12
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	
1) L’inganno delle illusioni. A proposito dello stare decisis in materia penale, Ind. Pen., 2018	1	1	1	-	3
2) Inapplicabilità all’ente della particolare tenuità del fatto, in Arch. Pen., 2020	0,5	1	0,5	-	2
3) Dove il leone perde può vincere la volpe: saggio sul ventennio della corruzione tra privati, Ind. Pen., 2020	1	1	1	-	3
4) Il reato di dichiarazione fraudolenta, in Giur. comm., 2022	0,5	1	0,5	-	2
5) La responsabilità degli enti, Ind. Pen., 2023	0,5	1	0,5	-	2
6) Illeciti agroalimentari: spettri di riforma, Ind. Pen., 2024	1	1	1	-	3
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti punti da 0 a 3					
Saggi inseriti in opere collettanee punti da 0 a 4					
1) L’omissione e la sua rilevanza penale (Lanzi, Pacini, 2021)					2
2) Art. 437 c.p. Rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro (Manna, Wolters Kluwer, 2023)					2
3) Potenziamento					2

cognitivo e diritto penale (AAVV., Cybercrime, Utet, 2023)					
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.) punti da 0 a 5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					59/60

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	12/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	59/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	71/100

ALLEGATO N. 4

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1733281

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 3
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 5
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 2
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	Punti 0
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20/40
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c),	Apporto individuale nei lavori in collaborazio ne (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALE

			comma 2 del D.M.)		
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	
1) Prospettive della non punibilità (Jovene, 2022)	5	5	4	-	14
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	
1) Sfruttamento della persona a scopo lavorativo, Jus-online, 2021	0,5	1	0,5	-	2
2) Il pugnale dei Sikh, Giur. It., 2017	1	1	1	-	3
3) Casi difficili e accertamenti penali in tema di vizio di mente, Jus-online, 2016	1	1	1	-	3
4) La pena accessoria della decadenza dai parental rights, DPC-Riv. Trim., 2013	1	1	1	-	3
5) Statutus filiationis e interesse del minore, RIDPP, 2012	1	1	1	-	3
6) L'applicazione della finalità di discriminazione razziale in alcune recenti pronunce della Corte di cassazione, RIDPP, 2007	1	1	1	-	3
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti punti da 0 a 3					
1) Fatti culturalmente motivati e motivi culturali (Seminario permanente ricercatori, Napoli, 2018)					3
Saggi inseriti in opere collettanee punti da 0 a 4					
1) La riforma del processo civile e il coordinamento con il diritto penale (Brichetti-Varraso, La Tribuna, 2024)					4
2) La tutela della persona nell'ambito delle relazioni familiari, AIDP, 2023					4
3) Violenza domestica e violenza di genere (Milani-Grumi, Vita					3

e pensiero, 2023)					
4) Sexual Offences Within Close Relationships (Erbas, Rowman, 2022)					4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.) punti da 0 a 5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					54/60

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	20/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	54/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	74/100

ALLEGATO N. 5

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1728547

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 3
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 4
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 3
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	
-	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20/40
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c),	Apporto individuale nei lavori in collaborazione (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALE

			comma 2 del D.M.)		
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	
1) <i>Error in deliberando</i> (ETS, 2020)	5	5	5	-	15
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	
1) Profili di una discrezionalità umanistica in materia di giustizia riparativa, DPP, 2023	1	1	1		3
2) I nuovi reati inerenti ai beni culturali, Arch. Pen., 2022	0,5	1	0,5		2
3) L'attuale formante giurisprudenziale e l'ipotetico assetto legislativo in tema di fine vita, Jus, 2021	1	1	1		3
4) Il reato omissivo improprio, Criminalia, 2020	1	1	1		3
5) I "robot medici", Corti supreme e salute, 2020	1	1	1		3
6) La responsabilità medica nel diritto penale islamico, Jus-online, 2020	1	1	1		3
7) Discrezionalità giudiziaria e legislazione penale, RIDPP, 2019	1	1	1		3
8) La "capacità giuridica penale" e "La subiettivazione della norma penale": i primi due volumi penalistici di Aldo Moro, Jus-online, 2019	1	1	1		3
9) L'editing genetico, Riv. it. Med. Leg., 2019	1	1	1		3
10) Diritto penale e psicologia cognitiva, Riv. it. Med. Leg., 2015	1	1	1		3
11) Diagnosi genetica preimpianto, Riv. it. Med. Leg., 2016	1	1	1		3
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti punti da 0 a 3	-	-	-	-	
Saggi inseriti in opere collettanee punti da 0 a 4	-	-	-	-	
Consistenza complessiva, intensità e continuità					5

temporale (comma 3 del D.M.) punti da 0 a 5					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					52/60

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	20/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	52/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	72/100

ALLEGATO N. 6

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1731852

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 4
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 5
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 5
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	Punti 1
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	25
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c),	Apporto individuale nei lavori in collaborazio ne (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALE

			comma 2 del D.M.)		
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	
1) Il dolo nella bancarotta, Firenze, 2018	5	5	4		14
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	
1) Limiti delle posizioni di garanzia e del dolo degli amministratori non operativi, RTDPE, 2012	0,5	1	0,5	-	2
2) Profili penalistici dei pagamenti preferenziali all'amministratore di società, RTDPE, 2015	1	1	1	-	3
3) Contributo allo studio del dolo di bancarotta patrimoniale, Criminalia 2016	1	1	1	-	3
4) Sul preteso concorso di reati tra bancarotta documentale ed art. 10 D.LGS. 74/2000, RTDPE, 2017	1	1	1	-	3
5) Brevi riflessioni sulle contaminazioni linguistiche, Criminalia, 2018	1	1	1	-	3
6) Dalla evasione alle evasioni, Criminalia, 2019	1	1	1	-	3
7) La continuità normativa della bancarotta al tempo del codice della crisi d'impresa, Rivista di diritto dell'impresa, 2021	0,5	1	0,5	-	2
8) Sul dolo di bancarotta dell'amministratore apparente, Giur. It., 2021	0,5	1	0,5	-	2
9) Sequestro dell'azienda e delitto di "caporalato", Il lavoro nella giurisprudenza, 2023	0,5	1	0,5	-	2
10) Reati informatici e responsabilità degli enti, Rivista penale, 2022	0,5	1	0,5		2
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti punti da 0 a 3	-	-	-	-	
Saggi inseriti in opere collettanee punti da 0 a 4					
1) Immigrazione (Brichetti-Giunta-Veneziani, Leggi					2

penali fondamentali d'udienza, Giuffrè, 2021)					
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.) punti da 0 a 5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					46/60

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	25/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	46/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	71/100

ALLEGATO N. 7

Attribuzione punteggi ai titoli ed al curriculum, da parte dei Commissari all'unanimità, e valutazione conoscenza della lingua inglese.

Candidato: 1701899

TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGI ATTRIBUITI
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 4
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti da 0 a 5	Punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti da 0 a 5	Punti 5
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	Punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi punti da 0 a 5	Punti 5
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali punti da 0 a 5	Punti 5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca punti da 0 a 5	Punti 1
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista punti da 0 a 5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	25/40
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)	Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)	Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c),	Apporto individuale nei lavori in collaborazio ne (lett. d), comma 2 del D.M.)	TOTALE

			comma 2 del D.M.)		
Monografie punti da 0 a 20 per ogni monografia	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	da 0 a 5	
1) Il contrasto al terrorismo internazionale, Jovene, 2022	4	5	4	-	13
Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali punti da 0 a 4	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	da 0 a 1	
1) L'evoluzione empiricamente e finalisticamente orientata della giurisprudenza penale in tema di terrorismo, Arch. Pen., 2023	1	1	1	-	3
2) Un'introduzione al problema della "ignoranza deliberata", Legisl. Pen., 2022	1	1	1	-	3
3) Crisis y transformacion de los sistemas penales en Europa, Revista penal, 2020	0,5	1	0,5	-	2
4) Luci e ombre delle reazioni della Corte costituzionale alla sentenza Taricco, in Giur. It., 2017	0,5	1	0,5	-	2
5) La circolarità dei modelli nazionali nel processo di armonizzazione europea, DPC-Riv. Trim., 2017	1	1	1	-	3
6) L'obbligo di disapplicazione in malam partem, RIDPP, 2016	1	1	1	-	3
7) La cassazione disapplica gli artt. 160 e 161 c.p., Giur. It., 2016	1	1	1	-	3
8) Il processo multifattoriale di radicalizzazione al fondamentalismo jihadista, Sistema penale, 2020	0,5	1	0,5	-	2
9) La penalizzazione della propaganda jihadista online in Francia, DPC, 2019	0,5	1	0,5	-	2
10) Presente e futuro del processo di armonizzazione europea, DPC, 2015	0,5	1	0,5	-	2
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	-	-	-	-	-

punti da 0 a 3					
Saggi inseriti in opere collettanee					
punti da 0 a 4					
1) L'incidenza del diritto europeo (in Bernardi-Cupelli, Il caso Taricco, Jovene, 2017)					3
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.)					5
punti da 0 a 5					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					46/60

PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	25/40
PRODUZIONE SCIENTIFICA	46/60
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	BUONO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	71/100